

LA FRASE

«Sul lavoro se sei una donna devi essere dura come un uomo...»

Paola Cortellesi

Dal 20 novembre la ritroveremo sul grande schermo in "Scusatemi se esisto!", film che ha scritto e interpretato in cui vengono messi a fuoco gli ostacoli affrontati dal gentil sesso in ambito lavorativo.



Aldo e Livio, due giovanotti

TICINO. Vi siete chiesti chi sono quei due simpatici giovanotti che da qualche giorno ci guardano dai cartelloni affissi in tutto il Cantone?

Ebbene, sono Aldo e Livio... Ovvero i protagonisti dell'omonima web series «in onda» a partire da lunedì 17 novembre. «Diciamo "in onda" perché una volta si diceva così... I computer e internet non esistevano...». Perché, nel frattempo, tengono a sottolineare che il mondo e la società «non sono più come una volta...».

Aldo, 67 anni, è nato e cresciuto in Valle Maggia in mezzo alla natura. Dopo una vita passata a coltivare i campi e ad avere svolto i compiti del capitano sui battelli del Lago Maggiore, oggi si gode la pensione. Come il suo amico Livio, 69enne di Mendrisio, che però ha svolto il suo lavoro in ufficio, «in prima linea nel business...».

Per la prima volta sul set, ovvero «nel bar di sempre», i due amici – nel mezzo di esilaranti gag – discutono di qualsiasi argomento, «con un occhio di riguardo alla gioventù di oggi...». **Aldo, il mondo non è più come una volta... Quali sono i cambiamenti che le pesano di più?**

È cambiato proprio tutto... Una volta si stava me-

glio... Nell'ambito lavorativo in particolare... Anche se oggi sono in pensione, fino a qualche anno fa ho comunque vissuto tutto quanto in prima persona... Oggi c'è più stress e il personale non viene più trattato nello stesso modo...

Durante le vostre chiacchierate al bar lei e Livio vi soffermate spesso sui giovani di oggi... Come li vede? Mah... Non sono attivi come eravamo noi negli anni Sessanta... Sono pigri e pensano soltanto al divertimento...

Lei com'era da ragazzo?

Spaccavo le montagne... Giocavo a calcio, a hockey... D'estate mi piaceva anche andare a nuotare... Poi, ovviamente, andavo anche a trovare le ragazze in vacanza nel Gambarogno...

Non aveva ancora incontrato sua moglie, quindi...

L'ho conosciuta proprio lì, in spiaggia... Aveva 17 anni...

Da quel giorno quanti anni sono passati?

Era il mio compleanno, l'11 luglio di 48 anni fa...

Qual è la ricetta per un amore così grande?

Accettare anche i difetti... Sai cosa mi diceva il mio papà? «Aldo, ricordati che c'è sempre l'avvocato materasso...». MS

Da lunedì 17 novembre su aldoealio.ch

Continua a leggere l'intervista e guarda il trailer su tio.ch/aldolivio



Performance-Train, tutta l'arte a bordo di un Tilo

TICINO. Prepariamoci per un viaggio del tutto particolare. A bordo di un Tilo. Da Milano a Zurigo. E ritorno.

Il Performance-Train partirà domani mattina alle 10.05 da Milano Centrale per arrivare a Zurigo Hardbrücke alle 15.04. Cinque ore.

Ma di cosa stiamo parlando esattamente? «Di un progetto singolare nato nell'ambito di ArTransit per il programma Via-Vai», ci spiega Domenico Lucchini, direttore del Teatro San Materno di Ascona, nonché uno dei tre curatori dell'iniziativa. «Durante il viaggio di andata i passeggeri avranno l'opportunità di assistere a numerose performance artisti-

che – aggiunge – Dal teatro alla lettura di testi di Carlo Emilio Gadda e di Enrico Filippini, per poi proseguire con la danza e la musica, in particolare con le sonorità dei corni delle alpi...».

«Parafrasando AlpTransit – continua Lucchini – per noi, questo, è certamente un attraversamento delle Alpi, ma anche un transito nelle arti... Un viaggio in cui si creerà inevitabilmente un amalgama, un incontro di culture diverse e di lin-

guaggi artistici differenti...».

Le performance, in ogni caso, prenderanno vita anche nelle stazioni in cui il treno si fermerà per qualche minuto, dando così la possibilità a chi lo desidera di salire a bordo non solo a Milano: l'appuntamento con il Performance-Train è a Chiasso alle 10.52, a Lugano alle 11.16 e a Bellinzona alle 11.42. Possiamo definirlo un progetto senza precedenti? «A dire la verità c'è un'unica eccezione, da cui, inevitabilmente, abbiamo preso spunto – conclude Lucchini – Si tratta della grande performance che tenne John Cage negli anni Settanta...

Il tragitto del treno era però molto più corto ed esclusivamente musicale... All'epoca Cage portò la sua musica da Bologna a Porretta Terme...». MS

Infos: artransit.ch

Da Milano a Zurigo.

Quando le rime fanno scintille

LUGANO. BeatZ On Air, il rap-contest di Rete Tre, sta per giungere alle battute finali. Domani alle 15.30 si terrà infatti l'ultima registrazione della gara tra le mura degli studi Rsi di Lugano-Besso. A contendersi l'ambito premio – la produzione di un brano (con tanto di videoclip) da parte del dj e beatmaker italiano Fritz Da Cat – sono rimasti soltanto in quattro. Per poter assistere a questa appassionante sfida a colpi di rime basta inviare una e-mail a rap@rsi.ch indicando il proprio nome. Entrata libera per tutti, ovviamente...

